



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06-02-2006 (punto N. 25)

Delibera

N .71

del 06-02-2006

Proponente

GIANNI SALVADORI

DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

Pubblicita'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale

Dirigente Responsabile: Sergio Bonanni

Estensore: Silvia Vivoli

Oggetto:

Criteri di ripartizione del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione previsto dall'art. 11 della L.R. 431/98.

Presenti:

CLAUDIO MARTINI

MARINO ARTUSA

ANNA RITA BRAMERINI

AMBROGIO BRENNIA

SUSANNA CENNI

RICCARDO CONTI

AGOSTINO FRAGAI

FEDERICO GELLI

MARCO MONTEMAGNI

ENRICO ROSSI

GIANNI SALVADORI

GIANFRANCO SIMONCINI

MASSIMO TOSCHI

MARIA CONCETTA ZOPPI

ALLEGATI N°: 1

ALLEGATI:

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato A

STRUTTURE INTERESSATE:

Tipo	Denominazione
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge 9 dicembre 1998, n. 431 e successive modifiche ed integrazioni recante “Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo”, che all’art.11 istituisce un Fondo Nazionale da ripartire annualmente tra le Regioni, per l’erogazione di contributi integrativi al pagamento dei canoni di locazione e per il sostegno alle iniziative dei Comuni per il reperimento di alloggi da concedere in locazione;

Visto l’art. 7 del Decreto-legge 13 settembre 2004, n. 240, recante misure per favorire l’accesso alla locazione da parte dei conduttori in condizioni di disagio abitativo conseguente ai provvedimenti esecutivi di rilascio, nonché integrazione alla legge 9 dicembre 1998, n. 431 convertito in legge, con modifiche, dalla Legge 12 novembre 2004, n. 269;

Visto il Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 7 giugno 1999, pubblicato sulla G.U. n. 167 del 19 luglio 1999, che fissa i requisiti minimi per beneficiare del suddetto contributo e determina i criteri per il calcolo dello stesso;

Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 14 settembre 2005, prot. N. 1998/C2, in corso di registrazione presso gli organi di controllo, con il quale in attuazione dell’art. 11 della citata Legge 9 dicembre 1998, n. 431, come sostituito dall’art. 7, comma 1, del Decreto Legge 13 settembre 2004, n. 240, convertito dalla Legge 12 novembre 2004, n. 269, sono stati fissati, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni del 14 Luglio 2005, i criteri per la ripartizione delle risorse assegnate al Fondo nazionale di sostegno per l’accesso alle abitazioni in locazione di cui al comma 1 dell’articolo 11 della Legge 9 dicembre 1998, n. 431;

Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 28 novembre 2005, prot. N. 2543/C3 , in corso di registrazione presso gli organi di controllo, con il quale sono state ripartite tra le Regioni le risorse previste all’art. 11 della Legge 431/98 per il 2005;

Vista la L.R. 24 febbraio 2005, n.41 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”;

Visto il Piano Integrato Sociale Regionale 2002-2004 (PISR) approvato con D.C.R. 24 luglio 2002, n. 122;

Visti gli aggiornamenti per gli anni 2003 e 2004 del PISR 2002-2004 approvati rispettivamente con le Deliberazioni del Consiglio Regionale n. 141/2003 e n. 108/2004;

Vista l’attuazione per l’anno 2005 del PISR 2002-2004 approvata con D.G.R. n. 1046/2005;

Considerato che il prossimo Piano Integrato Sociale Regionale verrà predisposto in seguito all’approvazione del Programma Regionale di Sviluppo 2006-2010, secondo le indicazioni contenute nell’art. 10, comma 1, della L.R. 11 agosto 1999, n. 49, come modificata dalla L.R. 15 novembre 2004, n. 61;

Considerato che, ai sensi di quanto previsto all'art. 63 della citata L.R. 41/2005 fino alla approvazione del nuovo PISR mantiene la propria validità il PISR di cui alla D.C.R. 122/2002 e, pertanto, occorre dare attuazione, anche per l'anno 2006, agli interventi già previsti nel PISR 2002-2004;

Visti la Deliberazione di Giunta Regionale n. 241/2005 che definiva le modalità operative, le procedure e i termini per la ripartizione e l'erogazione del fondo anno 2005 e il Decreto Dirigenziale n. 1167/2005 con il quale è stata fissata la scadenza ed è stata approvata la scheda per la trasmissione dei dati alla Regione per l'anno 2005;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 5914/2005 con il quale si è conclusa la procedura di ripartizione e di erogazione definitiva del fondo ai Comuni per l'anno 2005;

Ravvisata la necessità di ridefinire modalità e tempi di presentazione delle domande e criteri di ripartizione del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione previsto dall'art. 11 della L. 431/1998 tra i Comuni interessati in relazione all'entrata in vigore della L.R. 41/2005 che prevede all'art. 47 quale strumento per la valutazione della compartecipazione dell'utente alle prestazioni sociali, l'utilizzo dello strumento ISE/ISEE previsto dai Decreti Legislativi 109/98 e 130/00 le cui disposizioni attuative sono state individuate con D.P.C.M. n. 221 del 7/05/1999;

Ritenuto necessario prendere in considerazione lo strumento ISE/ISEE, sopra menzionato, anche nella determinazione dell'accesso e dell'entità delle provvidenze economiche a valenza sociale di cui al presente atto;

Preso atto del parere espresso dal Presidente del C.T.P. nella seduta del 5 gennaio 2006.

Vista l'intesa raggiunta al tavolo di concertazione interistituzionale nella seduta del 6 febbraio 2006;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di fissare i criteri di ripartizione del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione previsto dall'art. 11 della L. 431/1998 tra i Comuni interessati, in relazione all'attuazione della medesima L. 431/1998 in ordine alle modalità di predisposizione dei bandi comunali e le conseguenti procedure amministrative;
2. di fissare le modalità operative e le procedure per la formazione delle graduatorie degli aventi diritto al contributo integrativo al canone di locazione, sulla base di quanto riportato nell'allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di affidare al Settore regionale competente per materia il compito di determinare la scadenza entro la quale dovranno pervenire le comunicazioni delle istanze da parte dei Comuni;
4. di affidare al Settore regionale competente il compito di integrare - con meri chiarimenti e linee interpretative - le disposizioni tecniche contenute nell'allegato "A" della presente deliberazione precisando ulteriori aspetti della procedura per il riparto delle risorse disponibili al fine di salvaguardare il principio

dell'equità generale, della massima attenzione al bisogno sociale, della maggiore conoscenza delle situazioni ed altresì al fine di attuare adeguate procedure di controllo;

5. di rinviare ad uno specifico atto del competente Settore regionale l'accertamento dell'effettivo stanziamento statale, dopo la registrazione alla Corte dei Conti del Decreto Ministeriale di ripartizione del Fondo Nazionale, e l'impegno sul bilancio regionale delle risorse destinate a questo intervento.

Il presente provvedimento è soggetto a pubblicità ai sensi della LR 9/95 in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale; in ragione del particolare rilievo del provvedimento, che per il suo contenuto deve essere portato alla piena conoscenza della generalità dei cittadini, se ne dispone la pubblicazione per intero, unitamente all'allegato "A" sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 2, comma 3, della L.R. 18/96 e successive modifiche ed integrazioni.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
VALERIO PELINI

Il Dirigente Responsabile
SERGIO BONANNI

Il Direttore Generale
ALDO ANCONA